

Città accessibile 2016

Premiata Milano

La commissione europea, in occasione della Giornata Mondiale delle persone con disabilità, ha conferito a Milano il titolo di Città Accessibile 2016.

Milano si è impegnata in progetti volti a promuovere l'occupazione delle persone con disabilità e a sostenerle nella loro vita autonoma. L'edilizia milanese, con norme ad hoc, contribuisce a sostenere l'accessibilità e la fruibilità, promuovendo anche lo sviluppo di standard universali per il design, con l'obiettivo di progettare spazi e prodotti usufruibili dal maggior numero possibile di persone. Milano è stata premiata per le progettualità esistenti, ma anche e soprattutto per le prospettive future in tal senso.

Il Premio per le città a misura di disabili è una delle azioni intraprese dalla strategia UE per la disabilità che ha l'obiettivo di costruire un'Europa senza barriere per le persone con disabilità. Il premio mira a incoraggiare le città con almeno 50.000 abitanti a condividere le loro esperienze e a migliorare l'accessibilità a beneficio di tutti.

Gli ambiti di accessibilità valutati riguardano l'ambiente costruito e gli spazi pubblici, i trasporti e le relative infrastrutture, le nuove tecnologie (TIC), le strutture e i servizi pubblici.

Milano ha battuto la città tedesca di Wiesbaden con il suo



centro storico totalmente accessibile e la città spagnola di Tolosa dove i mezzi di trasporto pubblico sono accessibili a tutti.

Tolosa è stata anche insignita della prima menzione speciale di «Smart City»: per i suoi siti web accessibili con informazioni sull'accessibilità, come ad esempio sugli attraversamenti pedonali dotati di audioguida per gli ipovedenti e sui parcheggi riservati ai disabili.

Sempre per quanto riguarda

le menzioni speciali la città finlandese di Vaasa è stata insignita della menzione speciale per il suo impegno nel migliorare l'ambiente di lavoro per i suoi cittadini più anziani e per i disabili.

Anche Kaposvar, città ungherese, ha ricevuto una menzione speciale, per aver recentemente rinnovato i suoi edifici pubblici che ora vantano strutture tattili, pavimento tattile e iscrizioni in Braille per assistere i non vedenti e gli ipovedenti. ■

DI SARA BRIDA

sara.brida@gsh.it

Tempo di lettura: 3 minuti

■ L'edilizia milanese, con norme ad hoc, contribuisce a sostenere l'accessibilità promuovendo lo sviluppo di standard universali per il design con l'obiettivo di rendere gli spazi fruibili a tutti.